

Giornale di Sicilia 18 Marzo 2010

Corriere bloccato a Villabate **Sequestrati chili di hashish**

Ad insospettire gli uomini della «Narcotici» è stato il suo atteggiamento. Le manovre lente i continui giri, le occhiate a destra e a manca come a cercare qualcuno. È stato così, quasi per caso, che gli uomini della sezione antidroga della Squadra mobile si sono imbattuti in Salvatore Calvanico, 44 anni, e nel suo carico di droga. L'uomo, originario di Castellammare di Stabia ma residente a Secondigliano, in provincia di Napoli, trasportava infatti 70 chili di hashish, un carico che immesso sul mercato dello spaccio avrebbe fruttato 700 mila euro.

«L'operazione — dicono dalla questura — è il risultato di un'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, in particolare sulle arterie di accesso e di uscita dal capoluogo spesso transitate da insospettabili corrieri di stupefacente». Insospettabili che, mai come in questo caso, dimostrano ancora una volta quanto sia attivo e stabile il canale di approvvigionamento aperto da anni con la Campania. Quando gli agenti lo hanno notato, Calvanico — disoccupato, mai un problema con la legge — si trovava a Villabate. A bordo di un furgoncino stava percorrendo la rotonda che porta allo svincolo autostradale. Ad insospettire i poliziotti, oltre all'andatura lenta e ai continui giri a vuoto, il fatto che il conducente si guardava insistentemente attorno, come se volesse individuare qualcosa o qualcuno, e che quando ha notato gli agenti ha cercato di compiere una deviazione di marcia improvvisa e repentina.

Dopo essere stato fermato, l'uomo ha cominciato ad abbozzare una serie di scuse: «non sono di qui, mi sono perso», avrebbe detto in un primo tempo cercando di sviare l'attenzione dei poliziotti. Ma nonostante le giustificazioni gli agenti hanno deciso di perquisire l'auto, all'interno della quale hanno trovato una montagna di hashish: 39 panetti da un chilo ciascuno e altri 62 da mezzo chilo nascosti tra i pannelli e il telaio e rivestiti con materiale plastico colorato (al fine di coprirne l'odore). La droga avrebbe avuto un valore al dettaglio superiore ai 700 mila euro.

Calvanico è stato quindi tratto in arresto e accompagnato in una cella dell'Ucciardone. Gli agenti della Narcotici, diretti da Stefano Sorrentino, stanno adesso cercando di individuare i fornitori e i destinatari della droga sequestrata. «Che, come dimostrano anche gli ultimi blitz, conferma l'assoluta predominanza di hashish sul mercato cittadino».

Vincenzo Marannano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS